



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO BENI CULTURALI

Il presente atto è copia conforme all'originale depositato c/o questo Servizio.

È composto da n. 22 fascicoli.

Bari **12 MAR. 2014**

L'Incaricato

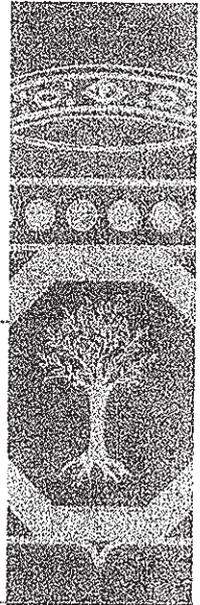
Maurizio Catalano

ATTO DIRIGENZIALE

ORIGINALE

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO BENI CULTURALI



La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 24 FEB. 2014

Il Responsabile P.O.
Monitoraggio flussi finanziari
e gestione informatica
(Maurizio Catalano)

N. 12 del 24 FEB. 2014
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Uff. Beni Archeologici ed Architettonici <input type="checkbox"/> Uff. Beni librari, Musei e Archivi
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO 2000-2006 <input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ <input type="checkbox"/> L.R. 22/06 <input type="checkbox"/> L.R. 24/00 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Misura	<input type="checkbox"/> 2.1 <input type="checkbox"/> 3.2
Azione	<input type="checkbox"/> 4.2.1 <input type="checkbox"/> 4.2.2
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Codice CIFRA: 058/DIR/2014/00012

OGGETTO: Linea 4 – Programma Operativo Convergenza -4.2 Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale. Azioni di promozione e messa in rete dei "Sistemi Ambientali e Culturali territoriali (SAC). Concessione del finanziamento pari ad € 663.090,00 a favore della Provincia Barletta-Andria-Trani per il progetto SAC "Terre Diomedee". Approvazione disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetto beneficiario.

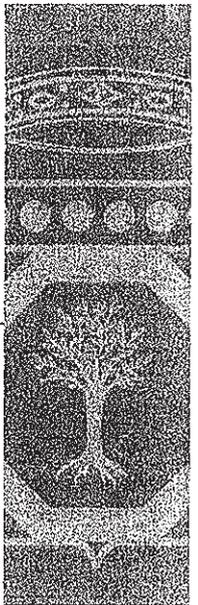
L'anno 2014 ed il giorno 24 del mese di febbraio, in Bari – via Gobetti, 26 nella sede del Servizio Beni Culturali

la Dirigente del Servizio

- ❖ VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- ❖ VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- ❖ VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- ❖ VISTO il D.P.G.R. n. 161/2008 e s.m.i.;

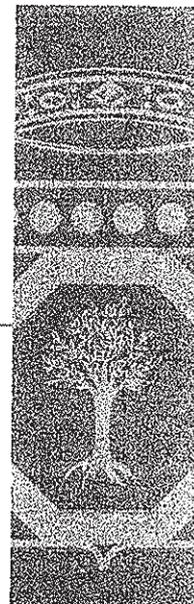
www.regione.puglia.it





- ❖ VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ❖ il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- ❖ la D.G.R. n.146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione comunitaria;
- ❖ la D.G.R. n.1849/2008 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013;
- ❖ la D.G.R. n.165 del 17.02.2009 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione;
- ❖ la D.G.R. n.1150 del 30.06.2009 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse IV (PPA) – P.O. FESR 2007-2013;
- ❖ la D.D. del Direttore Area per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti n.15 del 01.12.2009 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'azione 4.2.2;
- ❖ la D.G.R. n.2329/2010, con la quale si è provveduto all'approvazione di un "disciplinare", avente ad oggetto la definizione degli obiettivi, delle modalità e delle procedure relative al processo di valorizzazione e gestione dei SAC e, contestualmente è stato emanato un avviso pubblico, a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei medesimi sistemi;
- ❖ la D.D. del Servizio Beni Culturali n.219 del 26.11.2010 con la quale il Responsabile della Linea di intervento 4.2 ha provveduto ad impegnare sul capitolo di pertinenza l'importo di € 15.000.000,00 a valere sull'azione 4.2.2;
- ❖ la D.D. del Servizio Assetto del Territorio n. 492 del 29.11.2010 con la quale il Responsabile della Linea di intervento 4.4 ha provveduto ad impegnare sul capitolo di pertinenza l'importo di € 3.000.000,00 a valere sull'azione 4.4.2, lett. E e F;
- ❖ la D.G.R. n.92 del 26.01.2011, con la quale è stato conferito il nuovo incarico di Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013;
- ❖ la D.G.R. n.738 del 19.04.2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria delle proposte SAC ammissibili alla procedura negoziale;
- ❖ la D.G.R. n.1331 del 15.06.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Beni Culturali;
- ❖ la D.D. del Servizio Beni Culturali n.228/2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Azione 4.2.1 e successivamente prorogato con D.D. n.231 del 19.09.2012;
- ❖ la D.G.R. n.2424 del 08.11.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Linea 4.2 di intervento 4.2 dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013 al dirigente pro tempore del Servizio Beni Culturali;
- ❖ la nota dell'AdG. Del PO FESR 2007/2013, prot. n. AOO_165 -4076 del 28.09.2012;
- ❖ la D.G.R. n.2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 dell'1.12.2011 che adotta il nuovo P.O. FESR Puglia 2007/2013 e la D.G.R. n. 28 del 29.01.2013 con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06.12.2012 di rimodulazione dello stesso PO;
- ❖ la D.G.R. n.803 del 26.04.2013 con la quale è stato modificato il Programma Pluriennale di Asse IV (PPA) – P.O. FESR 2007-2013;
- ❖ la D.G.R. n.938 del 13.05.2013 con la quale la Giunta Regionale ha confermato ai Dirigenti di Servizio l'incarico di responsabile delle linee di intervento le cui risorse confluiscono nel Piano di Azione per la Coesione (PAC) in quanto responsabili delle medesime linee di intervento del PO FESR 2007/2013;

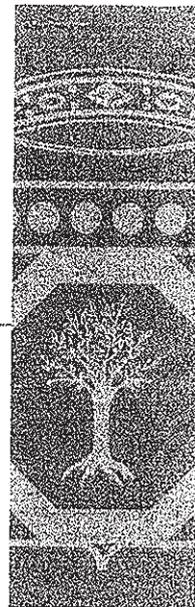




- ❖ la Circolare esplicativa delle attività di gestione e verifica di I livello e dei ruoli degli attori coinvolti nell'ambito del PAC – POC, trasmessa dall'AdG del PO FESR 2007/2013 con nota prot. AOO_165-2146 del 31.05.2013;
- ❖ la D.G.R. n. 2247 del 30.11.2013 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Convergenza;
- ❖ la L.R. n.11/2001 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. n.13/2001 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. n.28/2001 e s.m.i.;
- ❖ il D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- ❖ il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

VISTA l'istruttoria espletata dal responsabile di azione 4.2.1, dalla quale emerge quanto segue; VISTI altresì:

- ❖ la nota dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, prot. n. AOO_004-715 del 13.06.2013, con la quale si è proceduto alla comunicazione dell'iter di chiusura della procedura "Avviso pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione di Sistemi ambientali e culturali (SAC)" della Regione Puglia n.2329 del 29.10.2010 a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013;
- ❖ la nota dell'Ente Comune di Provincia Barletta-Andria-Trani, prot. n.40806 del 12.07.2013, acquisita con prot. n. AOO_004-996 del 23.07.2013, con la quale è stata comunicata la volontà di ottenere il riconoscimento SAC e di voler procedere con l'avvio della procedura semplificata;
- ❖ la nota del Servizio Beni Culturali, prot. n. AOO_058-2438 del 05.08.2013, con la quale si è provveduto a trasmettere all'Ente capofila del SAC, la documentazione in forma semplificata utile per l'accesso alla procedura prescelta per il riconoscimento del SAC;
- ❖ la documentazione trasmessa dall'Ente Comune di Provincia Barletta-Andria-Trani con nota prot. n. 55037-13 del 30.09.2013 ed acquisita con prot. n. AOO_004-1297 del 07.10.2013;
- ❖ le note dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, prot. nn. AOO_004-1415 del 22.10.2013 e del Servizio Beni Culturali prot. AOO_058-2963 del 25.10.2013 di convocazione del Tavolo pre-istruttorio e richiesta di documentazione integrativa;
- ❖ il verbale del Tavolo pre-istruttorio del 29.10.2013;
- ❖ la nota dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, prot. n.AOO_004-1612 del 29.11.2013 di convocazione dell'apertura del Tavolo finale di approvazione del SAC;
- ❖ la documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Comune di Provincia Barletta-Andria-Trani con pec del 23.01.2013 e del 14.02.2014;
- ❖ la documentazione definitiva del progetto SAC, composta dai seguenti elaborati:
 - All. 1 Protocollo di intesa per la costituzione del partenariato territoriale del sistema ambientale e culturale dell'Terre Diomedee;
 - All. 2 (Art. 6 dell'avviso pubblico) proposta di SAC BAT "Terre Diomedee";
 - All. 3 relativi alle singole operazioni e nello specifico le seguenti 3 schede operazione:
 1. La conoscenza e la fruibilità dei beni del territorio del SAC attraverso: Il territorio si racconta, school lab e cultura accessibile Il territorio si racconta
 2. Azione di animazione territoriale
 3. Monitoraggio delle attività del SAC Terre Diomedee
 - il Programma Gestionale, contenente in allegato il Quadro Economico Gestionale riepilogativo e il Bilancio Quinquennale;



- ❖ la nota dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, prot. n. AOO_004-289 del 17.02.2014 di convocazione della chiusura del Tavolo finale di approvazione del SAC;
- ❖ la Relazione di valutazione finale di coerenza ed ammissibilità del Progetto SAC "Terre Diomedee" del 21.02.2014;
- ❖ lo schema di Accordo tra l'Agenzia Puglia Promozione, le amministrazioni comunali del SAC "Terre Diomedee", per la riqualificazione della rete informativa locale del SAC, l'istituzione di uffici di informazione ed accoglienza turistica ed il coordinamento delle attività di promozione, comunicazione ed accoglienza turistica;
- ❖ il verbale del Tavolo finale di approvazione del SAC del 21.02.2014;

RILEVATO che:

- ❖ all'esito della fase negoziale esperita, risulta possibile approvare la proposta SAC (allegato 2) con le relative schede operazioni (allegato 3) ed il connesso programma gestionale ed allegati, la cui attuazione dà avvio alla gestione operativa del SAC cui è finalizzato il riconoscimento del Sistema Ambientale e Culturale";
- ❖ l'importo complessivo ammissibile e finanziabile dell'intervento è pari ad € 663.090,00, così come risulta dalla Relazione di valutazione finale di coerenza ed ammissibilità, parte integrante del presente provvedimento;
- ❖ per l'intervento in esame si procederà alla effettiva assegnazione del contributo finanziario a seguito dell'approvazione del programma gestionale da parte del SAC e dell'estensione della Convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000 stipulata per l'Area Vasta Vision 2020, della sottoscrizione dell'Accordo tra l'Agenzia Puglia Promozione ed il SAC Terre Diomedee, nonché a seguito dell'elaborazione ed approvazione da parte del soggetto capofila del SAC del progetto esecutivo, comprensivo dei capitolati di gara, del quadro economico e dei computi metrici ai sensi del Dlgs 163/2006;
- ❖ l'ente Capofila del SAC dovrà garantire l'esperimento di un'unica procedura di evidenza pubblica per l'allestimento dei beni culturali, previo parere delle strutture preposte del MIBACT, in ragione della finalità di valorizzazione integrata dell'intervento e di coerenza con le scelte strategiche del SAC;
- ❖ l'ente Capofila del SAC dovrà garantire l'impegno dei soggetti gestori ad assicurare standard qualitativi dei servizi erogati per almeno 5 anni nonché modalità di compartecipazione dei concessionari all'utilizzo delle forniture necessarie all'erogazione dei servizi aggiuntivi;

RITENUTO che:

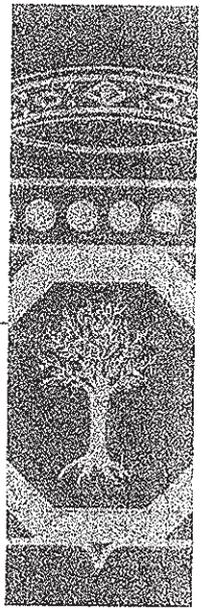
- ❖ occorre provvedere alla concessione del finanziamento al fine di consentire al soggetto beneficiario di procedere alla concreta realizzazione delle attività progettuali;
- ❖ risulta necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente Beneficiario del finanziamento in conformità a quanto previsto dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007/2013 (DGR 165/2009 e s.m.i.);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e





giudiziari.

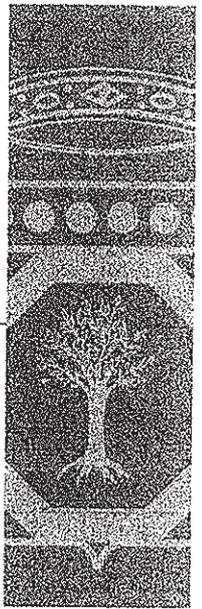
Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.:

“Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- ❖ di **prendere atto** della Relazione di valutazione finale di coerenza ed ammissibilità del Progetto SAC “Terre Diomedee”, parte integrante del presente provvedimento;
- ❖ di **approvare** la proposta SAC (allegato 2), come emersa nel corso della fase negoziale, con le relative schede operazioni (allegato 3) ed il connesso programma gestionale (ed allegati) la cui attuazione dà avvio alla gestione operativa cui è finalizzato il riconoscimento del Sistema Ambientale e Culturale;
- ❖ di **disporre** l'avvio della gestione operativa nelle forme e nei tempi previsti nel programma gestionale. Tali attività sono oggetto di monitoraggio come disposto al Punto 6 del programma gestionale stesso;
- ❖ di **concedere** il finanziamento di € 663.090,00 a favore della Provincia Barletta-Andria-Trani per l'intervento in premessa indicato, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n.219 del 26.11.2010 – capitolo di spesa 1154020/2010;
- ❖ di **approvare** l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'intervento SAC “Terre Diomedee” a valere sulla Linea 4.2 – Az. 4.2.2 – Asse IV del PO FESR 2007-2013, quale atto opportuno e necessario a regolamentare i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente Beneficiario;
- ❖ di **stabilire** che il suddetto disciplinare dovrà essere approvato dal rispettivo organo competente dell'Ente Beneficiario e sottoscritto dal legale rappresentante entro il termine prescritto dall'art. 2 del disciplinare;
- ❖ di **disporre** che l'effettiva assegnazione del finanziamento è subordinata alla trasmissione da parte del soggetto capofila, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto di concessione finanziaria, del Programma gestionale approvato dal SAC e dell'estensione della Convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000 stipulata per l'Area Vasta Vision 2020, dell'Accordo sottoscritto tra l'Agenzia Puglia Promozione ed il SAC Terre Diomedee, nonché del progetto esecutivo, comprensivo dei capitolati di gara, del quadro economico e dei computi metrici ai sensi del D.lgs 163/2006;
- ❖ di **disporre** che il soggetto beneficiario dovrà impegnarsi a garantire l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto di concessione finanziaria ed assicurare che l'intervento sarà concluso entro il 30 giugno 2015, pena revoca del contributo finanziario concesso.
- ❖ di **disporre** che l'ente Capofila dovrà garantire l'esperimento di un'unica procedura di evidenza pubblica per l'allestimento dei beni culturali, previo parere delle strutture preposte



del MIBACT, in ragione della finalità di valorizzazione integrata dell'intervento e di coerenza con le scelte strategiche del SAC;

- ❖ di **disporre** che l'ente Capofila del SAC dovrà garantire l'impegno dei soggetti gestori ad assicurare standard qualitativi dei servizi erogati per almeno 5 anni nonché modalità di compartecipazione dei concessionari all'utilizzo delle forniture necessarie all'erogazione dei servizi aggiuntivi.
- ❖ di **attestare** l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Il presente provvedimento:

- a) è adottato in unico originale, composto da n.6 facciate e da n.2 allegati.
- b) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Beni Culturali per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art.16, comma 3, DGR. n.161 del 22 febbraio 2008, a far tempo dalla data di registrazione.
- c) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segretariato Generale della G.R.
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore ai Beni Culturali ed all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed al soggetto beneficiario – Provincia Barletta-Andria-Trani .

il dirigente del servizio

silvia pellegrini

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali per la pubblicità legale.

Il Responsabile di Az.4.2.1
antonio lombardo

Il presente atto è composto da
n. 2 allegati di n. 21 facciate
(maurizio catalano)

Regione Puglia

Servizio Beni Culturali

Il presente atto originale, composto da n° 27 facciate, è depositato presso il Servizio Beni Culturali, via Gobetti,26

Bari 24 FEB. 2014

Il Responsabile
(maurizio catalano)

SAC Terre Diomedee

Relazione di Valutazione finale di coerenza ed ammissibilità della Proposta di valorizzazione e gestione del SAC

(21 febbraio 2014)

A cura di:

Raffaele Colaizzo

Francesca De Lucia

Pierluigi Montalbano

Pietro Valentino

1. Premessa

Nella sua versione finale, la documentazione trasmessa dal SAC "Terre Diomedee" è composta dai seguenti documenti:

- Allegato II semplificato "Scheda SAC della fase negoziale";
- Allegati III semplificati relativi alle seguenti operazioni: (1) La conoscenza e la fruibilità dei beni del territorio del SAC attraverso: Il territorio si racconta, *school lab* e cultura accessibile, (2) Azioni di Animazione Territoriale, (3) Azioni di monitoraggio di progetto.
- il Programma Gestionale, contenente in allegato il Quadro Economico Gestionale riepilogativo e il Bilancio Quinquennale

In allegato alla versione della Proposta precedentemente inviata ed oggetto di emendamenti, erano stati anche presentati:

- il verbale di partenariato di approvazione della Proposta e di conferma dell'associazione nelle forme della Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL;
- il verbale di approvazione della proposta di SAC da parte dei partner istituzionali del 27 settembre 2013 e la determina del 30 settembre 2013 della Provincia BAT di presa d'atto del verbale ("Iter di chiusura procedura Avviso pubblico a manifestazione interesse per la valorizzazione e gestione di sistemi ambientali e culturali (SAC) della Regione Puglia n. 2329 del 29.10.2010 a valere sull'ASSE IV PO FESR Puglia 2007-2013. Approvazione proposta tecnica SAC").

Va ricordato che fa parte della Proposta di questo SAC un progetto bandiera, precedentemente finanziato ed imperniato sulla costruzione di tre itinerari tematici, rispettivamente relativi ai castelli, all'archeologia ed al paesaggio.

Gli elaborati presentati rispettano i requisiti di informazione e completezza documentale della progettazione definiti dall'Area Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia, per l'attività di valutazione delle Proposte di SAC. L'intervento è quindi valutabile.

Questa valutazione definitiva segue le valutazioni già condotte sulle versioni della Proposta precedentemente presentate. Tali valutazioni hanno espresso osservazioni che sono state accolte dai proponenti in sede di progettazione finale.

2. Sintesi descrittiva della proposta di SAC

2.1 Aspetti generali



Il territorio del SAC coincide totalmente con quello della Provincia di Barletta Andria Trani ed è quindi composto dai dieci comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. La Provincia BAT ha la funzione di soggetto capofila.

Il patrimonio oggetto di valorizzazione è concentrato su dieci beni di particolare rilevanza, fra cui Castel del Monte e il Parco Archeologico di Canne della Battaglia. I livelli complessivi attuali di valorizzazione sono elevati. Nel territorio del SAC sono stati realizzati in passato investimenti di valorizzazione molto consistenti (PTO Nord Barese Ofantino, APQ per i Beni e le Attività Culturali, PIS n. 12 Normanno Svevo Angioino, etc.).

2.2 Idea forza ed obiettivi strategici della proposta

L'idea forza del SAC "Terre Diomedee" viene così identificata:

Garantire la "messa in rete" degli attrattori culturali e paesaggistici individuati secondo tre filoni tematici principali, attraverso una azione volta a uniformare il territorio sul piano dei servizi offerti per la fruizione dei beni culturali e ambientali, con particolare attenzione alle giovani generazioni e dotando i luoghi di strumenti durevoli attraverso i quali intercettare utenza sino ad oggi trascurata (diversamente abili).

Sostanzialmente, la proposta di SAC è diretta a mettere in rete gli attrattori culturali e paesaggistici del territorio secondo tre filoni tematici principali, relativi ai castelli (Castel del Monte, Castello di Trani e Castello di Bisceglie), ai siti d'interesse archeologico (Canne della Battaglia, Sistema aree archeologiche di Canosa, Museo Civico Archeologico di Minervino Murge, Parco Archeologico e Museo Civico Archeologico degli Ipogei di Trinitapoli), ai siti di interesse storico-naturalistico (Fontane storiche di Spinazzola, Museo Civico Etnografico di San Ferdinando di Puglia, Museo Storico delle Saline di Margherita di Savoia).

Gli obiettivi specifici della Proposta sono identificati in questo modo: (1) Miglioramento delle condizioni di fruizione e di gestione del diffuso patrimonio di beni ambientali e culturali "di primo impianto" caratterizzante l'area del SAC favorendo la costruzione di una rete; (2) Diffusione del livello di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell' area SAC attraverso il coinvolgimento degli alunni in età scolare.

2.3 Elenco delle azioni da realizzare

Le operazioni componenti il SAC "Terre Diomedee" sono le seguenti:

- (1) La conoscenza e la fruibilità dei beni del territorio del SAC attraverso: il territorio si racconta, school lab e cultura accessibile;
- (2) Azioni di Animazione Territoriale;
- (3) Azioni di monitoraggio di progetto.

Queste azioni concorrono alla costituzione di un sistema di fruizione integrata, contribuendo in particolare ad ampliare la fruizione al pubblico dei beni del Patrimonio Culturale oggetto del SAC, avvicinare soprattutto le giovani generazioni alla conoscenza degli stessi e dei relativi fatti storici, delle credenze, degli usi e costumi, delle produzioni, delle tecniche costruttive ecc., nonché rendere fruibili gli stessi a categorie svantaggiate.

2.4 Costi e ricavi previsti

La Proposta del SAC prevede un costo complessivo di investimento pari a 663.090 euro, interamente a valere sull'azione 4.2.2. **La verifica di ammissibilità delle singole voci di spesa viene presentata nei paragrafi della RdV relativi agli Allegati III.**



Operazioni	Costo totale	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento locale
2. La conoscenza e la fruibilità dei beni del territorio del SAC attraverso: il territorio si racconta, school lab e cultura accessibile	638.090	638.090	-
3. Azioni di Animazione Territoriale	20.000	20.000	-
4. Azioni di monitoraggio di progetto	5.000	5.000	-
TOTALE	663.090	663.090	-

Nota: nella Proposta si indica che il cofinanziamento locale è rappresentato dall'impiego di risorse umane interne alle amministrazioni pubbliche e organizzazioni di riunioni ed utenze per un valore di 36.875 euro

A regime, la sostenibilità finanziaria dovrebbe essere garantita in parte dai rientri associati all'erogazione dei servizi di fruizione ed in parte dai contributi locali. ***Si sottolinea comunque che, nel caso in cui i rientri tariffari e gli altri rientri non fossero quelli previsti dal piano finanziario, i soggetti istituzionali del SAC dovranno intervenire a copertura del deficit per assicurare la stabilità delle operazioni e la durabilità dei servizi offerti nel corso degli anni successivi.***

3. Valutazione ed osservazioni relative all'Allegato 2 (Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC)

3.1 Dettaglio informazione

Nella versione finale presentata, l'Allegato II del SAC "Terre Diomedee" contiene un livello di informazione complessivamente soddisfacente.

3.2 Obiettivi strategici della proposta

Gli obiettivi strategici della proposta sono delineati chiaramente e sono coerenti con la metodologia dei SAC. La proposta viene sviluppata in modo logicamente consequenziale rispetto a tali obiettivi, in particolare per quanto riguarda azioni da realizzare, identificazione dei risultati attesi e dispositivi di attuazione e gestione.

3.3 Coinvolgimento del partenariato per il raggiungimento degli obiettivi

Il modello di governance del SAC prevede meccanismi potenzialmente adatti a stimolare il coinvolgimento del partenariato, in particolare con la costituzione di un Forum del partenariato economico-sociale a cui partecipano associazioni e organizzazioni con finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione turistica, nonché altri soggetti rilevanti per valorizzazione e lo sviluppo turistico.

Il MIBACT forma parte dell'Organismo Decisionale del SAC. ***Per la loro particolare rilevanza, andranno monitorate in itinere le modalità di associazione del Ministero ai processi di decisione e governance del SAC.***

3.4 Beni coinvolti

I beni oggetto di valorizzazione sono identificati puntualmente (10 beni culturali) e costituiscono un patrimonio di valore particolarmente consistente, su cui si concentra l'intervento. Vengono fornite per ciascun bene le informazioni richieste. Le attività previste coinvolgono di volta in volta sottoinsiemi dei beni identificati.



3.5 Sostenibilità ambientale

Il SAC non presenta interventi caratterizzati da impatto in termini di sostenibilità ambientale.

3.6 Sostenibilità finanziaria

Nella Proposta si dichiara che, relativamente ad un periodo di tempo quinquennale, i costi saranno coperti in parte da rientri tariffari e in parte da contributi locali, così da raggiungere un equilibrio di gestione.

La proposta discute in forma generica azioni e dispositivi che verranno adottati per assicurare la sostenibilità finanziaria della Proposta di valorizzazione e gestione integrata nel suo complesso. *Si sottolinea nuovamente che gli eventuali sbilanci di spesa dovranno essere garantiti dall'impegno dei partner istituzionali del SAC ad intervenire con proprie risorse per coprire tale sbilancio ed eventuali ulteriori scostamenti tra rientri e costi su base annuale, in modo da assicurare la stabilità delle operazioni e la durabilità dei servizi di fruizione.*

3.7 Indicatori di realizzazione, di risultato e d'impatto/effetti attesi

Nella Proposta vengono discussi in forma qualitativa gli effetti attesi dell'azione di valorizzazione. Si sottolinea che tali effetti sono connessi alla diffusione della conoscenza e della consapevolezza dei valori ambientali e culturali del territorio nelle nuove generazioni, per garantire una migliore fruizione ed uno sviluppo turistico dell'area, partendo dal presupposto che nessun patrimonio può essere "venduto" se non è parte integrante della conoscenza degli abitanti del luogo.

Gli indicatori di realizzazione e di risultato vengono identificati negli Allegati III.

La proposta identifica un indicatore monitorabile del potenziamento dell'identità unitaria percepita del territorio, attraverso questionari da somministrare presso le scuole.

3.8 Aspetti attuativi

Su questo punto si rimanda alle schede operazione (Allegati 3) e alla valutazione del Programma Gestionale.

4. Valutazione ed osservazioni riferite alle schede di operazione (Allegati 3)

4.1 Operazione "La conoscenza e la fruibilità dei beni del territorio del SAC attraverso: Il territorio si racconta, school lab e cultura accessibile"

4.1.1 Descrizione

L'obiettivo dell'operazione è di "ampliare la fruizione al pubblico dei beni del Patrimonio Culturale oggetto del SAC, avvicinare soprattutto le giovani generazioni alla conoscenza degli stessi, e dei relativi fatti storici, delle credenze, degli usi e costumi, delle produzioni, delle tecniche costruttive ecc. nonché rendere fruibili gli stessi a categorie svantaggiate".

Le attività svolte nell'ambito dell'operazione riguardano:

- *SchoolLab*, definiti come "attività e laboratori ludico-didattici rivolti alle scolaresche, differenziati per fascia d'età, nell'ambito dei quali si sperimentano nuove formule, pratiche e coinvolgenti, utilizzando anche il gioco, con l'obiettivo di portare i ragazzi dentro l'arte, la storia, l'archeologia e far vivere loro i luoghi del Patrimonio Culturale". Specificamente, queste attività riguardano Laboratori di Archeologia per bambini e scolaresche (Archeo-Lab), Attività ludiche e interattive per bambini e scolaresche



sche (Vivere il Castello) e Laboratori ludici e didattici per bambini e scolaresche (Antichi mestieri);

- *Il territorio si racconta*, ossia “drammatizzazioni” di visite lungo itinerari tematici animati, diretti a scoprire avvenimenti e personaggi storici, cultura e tradizioni popolari, paesaggi. Gli itinerari riguardano “Lungo l’Ofanto: tra mito e storia”, “Castelli: sentinelle del territorio” e “L’uomo e l’ambiente”;
- *Cultura accessibile*, che consiste in azioni tese a dotare alcuni beni di eccellenza di sistemi tecnologici e attrezzature capaci di migliorarne il livello di fruizione. Queste azioni consentiranno di trasformare i beni in spazi più facilmente fruibili nonché accessibili a categorie svantaggiate.

4.1.2 *Dettaglio informazione*

Il dettaglio dell’informazione relativa a questa operazione è complessivamente adeguato.

4.1.3 *Coerenza con la strategia complessiva del SAC*

L’operazione si inserisce coerentemente nella strategia complessiva del SAC, contribuendo a conseguire gli obiettivi stabiliti.

4.1.4 *Incidenza sull’accessibilità e fruibilità dei beni culturali ed ambientali presenti nell’area del SAC*

L’operazione è in grado di incidere positivamente sulla fruibilità dei beni culturali ed ambientali presenti nell’area del SAC, in particolare attraverso la produzione di servizi di valorizzazione e conoscenza dell’identità culturale dei luoghi.

4.1.5 *Coerenza, funzionalità ed integrazione delle scelte progettuali effettuate*

Le scelte progettuali effettuate sono coerenti ed hanno un grado soddisfacente di funzionalità ed integrazione.

4.1.6 *Sostenibilità ambientale dell’intervento*

L’intervento non è caratterizzato da impatto in termini di sostenibilità ambientale.

4.1.7 *Aspetti attuativi, gestionali e di partnership*

La realizzazione dei servizi di valorizzazione relativi a questa operazione verrà affidata a soggetti privati, individuati con gare a evidenza pubblica.

Sul piano della fattibilità tecnica dell’intervento, a fronte dell’ampio volume di attività previsto (1.488 tra visite ed eventi nel primo anno, in crescita negli anni successivi), al punto F.1 dell’Allegato III si argomenta che i siti in cui si svolgeranno le guide sono 12 e quindi l’offerta potrà essere adeguatamente distribuita ed organizzata dai soggetti affidatari delle attività. ***L’impegno al completamento delle realizzazioni entro i tempi stabiliti appare comunque molto consistente e l’attuazione dovrà essere puntualmente monitorata.***

4.1.8 *Sostenibilità finanziaria*

Il costo dell’operazione è pari a 638.090 euro (IVA inclusa), a valere sulla Linea 4.2.2.

Al punto C.4 dell’Allegato III relativo a questa operazione si indica che la sostenibilità delle attività previste verrà assicurata sia attraverso un contributo dei partecipanti ai laboratori, sia con il supporto degli enti locali (Comuni, Provincia di BAT). Si sottolinea inoltre che

l'attività di valorizzazione ha potenzialità molto alte di diventare un modello replicabile negli anni anche in altri ambiti del SAC, in particolare di interesse naturalistico.

La domanda prevista è molto ampia: 12.000 partecipanti ad attività di laboratorio, 41.900 a visite guidate, 1.488 fra itinerari e visite. Nella Proposta si argomenta che la costruzione delle ipotesi legate alla stima dei rientri tariffari e degli utenti attesi è stata fatta partendo dai dati di flusso dei visitatori dei singoli beni registrati negli anni passati. Tali flussi sono consistenti in quanto beni quali Castel del Monte, il Sistema delle aree archeologiche di Canosa ed il Castello di Trani sono poli attrattori a livello territoriale.

Si ricorda comunque nuovamente in questa RdV l'impegno dei proponenti a garantire la durabilità di tutti i servizi di valorizzazione descritti nella Proposta nell'arco dell'intero quinquennio.

4.1.9 Effetti economici e risultati attesi

Ai punti D.1, D.2 e D.3 vengono identificati degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto (effetti attesi), senza procedere a quantificazioni. ***La sorveglianza sull'andamento di questi indicatori dovrà essere particolarmente attenta in fase di monitoraggio.***

4.1.10 Tempi di realizzazione

Al punto E.3 viene presentato un cronoprogramma degli interventi, definito su un arco temporale di 16 mesi. ***Si rammenta che tutte le realizzazioni finanziate dal POR dovranno essere necessariamente completate entro giugno 2015. È quindi necessario, eventualmente anche in sede di stesura dei capitolati di gara per l'affidamento dei servizi, definire le date del cronogramma in coerenza con questa data limite. Quest'aspetto appare di particolare rilievo considerando la forte consistenza delle realizzazioni del SAC di cui si è detto in precedenza.***

4.1.11 Compatibilità servizi informativi PugliaPromozione

Va sottoscritto l'Accordo fra il SAC e l'Agenzia Puglia Promozione.

4.1.12 Compatibilità servizi mobilità (servizio trasporti)

Non applicabile.

4.1.13 Compatibilità progetto ABACO - Linee guida per la realizzazione della segnaletica SAC approvate dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente del settore Beni Culturali n. 369/2012

Le prescrizioni del progetto ABACO sono applicabili, in quanto nell'operazione sono previsti limitati interventi relativi alla cartellonistica.

4.1.14 Compatibilità iniziativa Digital Library

Non applicabile.

4.1.15 Osservazioni ammissibilità spesa (azione 4.2.2):

L'operazione in esame risulta articolata nelle seguenti azioni:

- SchoolLab
- Il territorio si racconta
- cultura accessibile



- Con riferimento all'azione "SchoolLab" e "Il territorio si racconta", la spesa riguarda sia i servizi per l'attivazione di laboratori didattici e degli itinerari tematici, sia le forniture per l'allestimento della rete dei laboratori (arredi ed attrezzature informatiche).
- Con riferimento all'azione "Cultura accessibile la spesa riguarda forniture mirate alla creazione di un sistema di informazione omogeneo e coerente con gli obiettivi del SAC (segnaletica e cartellonistica coerente con le linee guida dell'Abaco), alla realizzazione di plastici per non vedenti e tavole termo plasmate e di audioguide .

Le azioni sono rivolte a fruitori del patrimonio culturale ed ambientale quali turisti, studenti e comunità locali.

La spesa appare ammissibile in quanto riconducibile alla seguenti categorie di spesa previste dal PPA – Asse IV azione 4.2.2:

- "spese per servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, all'assistenza, all'intrattenimento per l'infanzia, all'informazione, alla guida turistica, all'assistenza didattica, nonché per servizi accessori al pubblico".
- "acquisizione di sistemi di connessione ed interconnessione, di applicativi e sistemi informatizzati, di sistemi di gestione dei flussi documentali, di sistemi per l'archiviazione di documenti, di sistemi informatizzati per il trattenimento, la riproduzione e la consultazione".

<i>Importo richiesto</i>	<i>638.090 euro (IVA inclusa)</i>
<i>Importo ammissibile</i>	<i>638.090 euro (IVA inclusa)</i>

4.2 Operazione "Azioni di animazione territoriale"

4.2.1 Dettaglio informazione

Il dettaglio dell'informazione dell'attività di animazione da condurre è adeguato.

4.2.2 Valutazione di merito

L'operazione segue le indicazioni regionali in materia di attività di animazione nei SAC e si inserisce coerentemente nella strategia complessiva della proposta progettuale. Le scelte progettuali effettuate sono coerenti ed hanno un grado soddisfacente di funzionalità ed integrazione. Sono forniti gli indicatori di realizzazione e di risultato richiesti.

L'attuazione di questa operazione prevede l'affidamento ad uno o più soggetti attuatori per l'erogazione dei servizi. Si prevede di completare l'azione nel 2014.

4.2.3 Osservazioni ammissibilità spesa (Azione 4.2.2)

La spesa riguarda i servizi per l'animazione territoriale caratterizzati da azioni utili a condividere obiettivi, strategie, stato di avanzamento, ipotesi progettuali e risultati delle azioni SAC con gli attori locali.

La spesa appare ammissibile in quanto riconducibile alla categoria "spese per servizi specialistici di promozione e comunicazione dell'offerta culturale regionale, quali: marketing dei prodotti culturali, piani e programmi di comunicazione, indagini e ricerche di mercato, consulenza tecnica ed organizzativa per la realizzazione di programmi gestionali con procedura a titolarità regionale".



<i>Importo richiesto</i>	<i>20.000 euro (IVA inclusa)</i>
<i>Importo ammissibile</i>	<i>20.000 euro (IVA inclusa)</i>

4.3 Monitoraggio

4.3.1 Dettaglio informazione

Il dettaglio dell'informazione dell'azione di monitoraggio è sufficiente.

4.3.2 Valutazione di merito

L'operazione segue le indicazioni regionali in materia di attività di monitoraggio nei SAC e si inserisce coerentemente nella strategia complessiva della proposta progettuale. Le scelte progettuali effettuate sono coerenti ed hanno un grado soddisfacente di funzionalità ed integrazione. Sono forniti gli indicatori di realizzazione e di risultato richiesti.

Nell'Allegato III relativo a questa operazione si sottolinea che l'unica spesa a valere sul PO FESR (Azione 4.2.2) è dedicata alla realizzazione del foglio di calcolo comune e allo studio sugli indicatori di monitoraggio. I costi rimanenti per l'esecuzione delle attività saranno cofinanziati a livello locale. Verrà impiegata una persona incaricata dall'amministrazione attraverso una manifestazione di interesse.

4.3.3 Osservazioni ammissibilità spesa (Azione 4.2.2)

La spesa riguarda servizi per il monitoraggio delle attività del SAC finalizzata a definire mediante la verifica dello stato di attuazione del Programma gestionale eventuali azioni di miglioramento per favorire il raggiungimento degli obiettivi.

La spesa appare ammissibile in quanto riconducibile sia alla categoria "La Spese per servizi specialistici di promozione e comunicazione dell'offerta culturale regionale, quali: marketing dei prodotti culturali, piani e programmi di comunicazione, indagini e ricerche di mercato, consulenza tecnica ed organizzativa per la realizzazione di programmi gestionali con procedura a titolarità regionale".

<i>Importo richiesto</i>	<i>5.000 euro (IVA inclusa)</i>
<i>Importo ammissibile</i>	<i>5.000. euro (IVA inclusa)</i>

5. Valutazione del Programma Gestionale

5.1 Modello di gestione

Il modello di gestione del SAC è adeguatamente descritto e specificato, in coerenza con gli orientamenti regionali.

Il soggetto gestore è articolato nell'Organismo Decisionale, nel Comune Capofila più il RUP (Organismo Operativo) e nel Tavolo Tecnico Unitario. Appartengono all'Area della partecipazione territoriale il partenariato economico-sociale (firmatari del protocollo) ed il partenariato istituzionale.

Fanno parte dell'Organismo Decisionale la Provincia di Barletta Andria Trani, i Comuni della Provincia BAT, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ed il MI-BACT. *Come si è accennato in precedenza, andrà monitorata ed accompagnata la piena in-*



clusione del MIBACT nei processi decisionali e di governance del SAC, coordinando ed integrando gli accordi locali già oggi esistenti fra il Ministero ed i singoli comuni.

L'obiettivo strategico del PG viene identificato nel favorire la costruzione della rete aggregando i soggetti gestori già presenti sul territorio del SAC e mettere in relazione i beni individuati secondo i percorsi tematici dando spazio alla possibilità di allargare gli stessi introducendo gli altri beni presenti. Questo obiettivo viene perseguito agendo sulla crescita di consapevolezza del patrimonio ambientale e culturale nei cittadini residenti e migliorando l'offerta di fruibilità e di servizi per i visitatori.

5.2 Forma giuridica del soggetto gestore e relative forme di coordinamento tra i partner

Nel Programma Gestionale si specifica (paragrafo 1) che i partner istituzionali non si riuniranno in convenzione ex art. 30 del TUEL, perché laddove questo fosse necessario sarebbe possibile utilizzare la convenzione già realizzata per l'Area Vasta "Vision 2020", che comprende gli stessi Comuni del SAC. Il soggetto capofila dell'AV, il Comune di Barletta, potrebbe diventare capofila del SAC a seguito della procedura di smantellamento delle Province.

Il PG sottolinea che al momento si intende procedere con una Conferenza di Servizi secondo quanto previsto dall'art. 10 che consenta di formalizzare l'impegno dei Sindaci dei diversi Comuni e di coinvolgere anche gli altri soggetti proprietari dei beni inseriti quali il MIBACT.

Quest'aspetto appare di particolare importanza, alla luce del fatto che, considerata la presenza nel territorio del SAC di beni di particolare rilevanza e capacità di attrazione, va rafforzata la capacità del Programma Gestionale di promuovere una effettiva messa in rete di questi beni e di porli al centro dell'azione di valorizzazione del territorio. ***Va tuttavia segnalata la necessità che la Convenzione già realizzata per l'Area Vasta sia integrata con una specifica disposizione riguardante la comune gestione del SAC.***

5.3 Funzioni del soggetto gestore e azioni da svolgere

Al paragrafo 3, il Programma Gestionale del SAC identifica chiaramente e con coerenza le funzioni del soggetto gestore e le azioni da svolgere.

5.4 Definizione del fabbisogno di risorse e fonti di finanziamento

Il fabbisogno di risorse finanziarie per la gestione del SAC nel corso del quinquennio viene quantificato in circa 37.000 euro per anno, coperti dai contributi dei soggetti pubblici locali. Il costo per l'erogazione dei servizi (negli anni successivi al primo) sarà coperto dai rientri tariffari e da contributi locali. Complessivamente, il volume di attività finanziaria che si prevede di sviluppare per la realizzazione dei servizi di valorizzazione culturale previsti varia dai 570.000 euro nel 2015 ai 765.000 euro nel 2018.

Nel Programma Gestionale si sottolinea che "le principali fonti di finanziamento del SAC sono costituite dal finanziamento del SAC, da una ricerca di fondi a cura dell'Area programmazione incardinata nell'Organismo operativo del Soggetto Gestore, dai bilanci comunali eventuali [...] e dai contributi derivanti dai soggetti gestori dei servizi.

Si ricorda che gli eventuali sbilanci previsti nella gestione sono garantiti dall'impegno dell'insieme dei partner istituzionali del SAC a intervenire con proprie risorse per coprire tale sbilancio ed eventuali ulteriori scostamenti tra rientri e costi su base annuale.

5.5 Il bilancio di medio termine delle attività

Le stime condotte giungono alla conclusione che a medio termine il bilancio delle attività è finanziariamente sostenibile, per quanto riguarda sia la componente relativa a servizi ed attività, sia la gestione amministrativa del SAC.



5.7 Strumenti di monitoraggio e valutazione dell'esecuzione dei programmi gestionali.

Il SAC presenterà un report periodico relativo al monitoraggio della fruizione dei beni e dei servizi di valorizzazione integrata (v. punto 6 del Programma Gestionale). Il rispetto di tali adempimenti è condizione necessaria per l'approvazione della rendicontazione e per la liquidazione dei finanziamenti regionali a vario titolo accordati al SAC. Il report della fruizione costituirà elemento di base per la valutazione degli esiti della gestione del SAC sulla base dei quali saranno fondate le priorità e premialità di cui all'art. 8, c. 4 del Disciplinare.

Si precisa che gli indicatori di realizzazione e di risultato dovranno orientare gli esiti dell'attività di monitoraggio (vedi punto 6 del programma gestionale)

5.8 Il processo di partecipazione

Il Programma Gestionale specifica nell'Allegato B le attività realizzate e da realizzare per stimolare il processo di partecipazione, soffermandosi brevemente sul ruolo del Forum territoriale istituito nell'ambito del sistema organizzativo e di governance del SAC.

6. Valutazione complessiva su ammissibilità spesa e coerenza alla Linea 4.2.2 del PO FESR 2007/2013 – POC

- *RISPONDENZA AI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*
- *RISPONDENZA AI REQUISITI DI SELEZIONE*
- *RISPONDENZA AI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ED ELEGIBILITÀ DELLE SPESE*

La spesa è complessivamente ammissibile ed eleggibile in quanto riconducibile alla categoria di spese previste dal PPA – Linea 4.2 Azioni 4.2.2 e 4.4.2. Essa risulta coerente con i requisiti di selezione previsti dallo stesso PPA.

Si precisa che nell'ambito dell'importo progettuale è prevista l'attivazione di nuovi servizi integrati (visite guidate, animazioni e laboratori) che dovranno essere replicati almeno nei cinque anni successivi alla conclusione del finanziamento, al fine di garantire la stabilità dell'operazione (art. 57 Reg. CE n.1083/2006) e gli stessi dovranno essere affidati ad un unico operatore nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici (Dlgs 163/2006).

Infine, l'ente Capofila dovrà garantire l'esperimento di un'unica procedura di evidenza pubblica per l'allestimento dei beni culturali, previo parere delle strutture preposte del MIBACT, in ragione della finalità di valorizzazione integrata dell'intervento e di coerenza con le scelte strategiche del SAC.

L'importo ammissibile e finanziabile è complessivamente pari a € 663.090,00 euro (IVA inclusa).



Letto, firmato e sottoscritto



Pierluigi Montalbano



Pietro Valentino



Raffaele Colaizzo



Francesca De Lucia